

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

Doc. XXXVII
n. 11

RELAZIONE

SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONTENENTE NORME
PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITÀ E SULLA
INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA
(ANNO 2000)

(articolo 16 della legge 22 maggio 1978, n. 194)

Presentata dal Ministro della giustizia
(FASSINO)

Comunicata alla Presidenza il 17 maggio 2001

INDICE

PREMESSA	Pag.	5
1. GLI INTERVENTI DEL GIUDICE PENALE	»	6
1.1 Le sopravvenienze	»	6
1.2 Procedimenti definiti e pendenze	»	9
1.3 Le osservazioni degli uffici giudiziari	»	10
2. PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE TUTELARE EX ARTICOLI 12 E 13 DELLA LEGGE N. 194/78	»	11
2.1 Le richieste di autorizzazione	»	11
2.2 I provvedimenti del giudice tutelare	»	16
2.3 Le osservazioni degli uffici giudiziari	»	17
3. LE INIZIATIVE LEGISLATIVE E LE PROBLEMATICHE COSTITUZIONALI	»	20
3.1 Le iniziative legislative	»	20
3.2 Le problematiche costituzionali	»	24
ALLEGATI	»	27
Tavole simmetriche ed analitiche sui procedimenti penali	»	29
Tavole sintetiche ed analitiche sui provvedimenti del giudice tutelare	»	69

PREMESSA

In ottemperanza di quanto disposto dall'art. 16 della legge 22 maggio 1978 n. 194 (norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza) il Ministro della Giustizia è tenuto a presentare al Parlamento una relazione sulla attuazione della legge per quanto riguarda le questioni di competenza del suo Dicastero.

Il documento contiene una doppia analisi concernente sia gli interventi del giudice penale in ordine alla applicazione degli artt. 17 (procurata interruzione della gravidanza per colpa), 18 (interruzione cagionata senza il consenso della donna), 19 (aborto di donna consenziente senza l'osservanza delle modalità prescritte dalla legge), 21 (rivelazione dell'identità dell'interessata), sia i provvedimenti del giudice tutelare ex artt.12 e 13 relativi ai minori ed alle persone interdette per infermità di mente. Particolare attenzione è stata rivolta alla eventuale insorgenza di nodi interpretativi connessi alla attuazione delle disposizioni contenute nella legge stessa che gli uffici giudiziari hanno incontrato nell'esplicazione della loro attività penale o di volontaria giurisdizione.

Autonoma considerazione assumono, invece, gli atti che possono più direttamente incidere sulla struttura legislativa della norma, come le ordinanze di remissione dei procedimenti alla Corte

Costituzionale, i provvedimenti di quest'ultima, nonché i disegni e le proposte di legge presentati.

1. GLI INTERVENTI DEL GIUDICE PENALE

1.1 LE SOPRAVVENIENZE

Preliminarmente, si fa presente, che per il presente studio sono disponibili i dati degli uffici giudiziari ad eccezione delle Procure di Ferrara, Fermo, Urbino, Trani, Cremona, Castrovillari, Paola, Crotone, Vibo Valenza, Grosseto, Pavia, Orvieto, Firenze, Lagonegro, Sala Consilina, Nocera, Vallo della Lucania, Trieste, Padova, Belluno, Lanusei, Tempio Pausania e Bassano, le quali, sebbene sollecitate tramite le Procure Generali, non hanno trasmesso la documentazione richiesta. Inoltre diversi uffici hanno indicato, nel prospetto di rilevazione concernente l'anno 2000, procedimenti iscritti negli anni passati e non comunicati precedentemente.

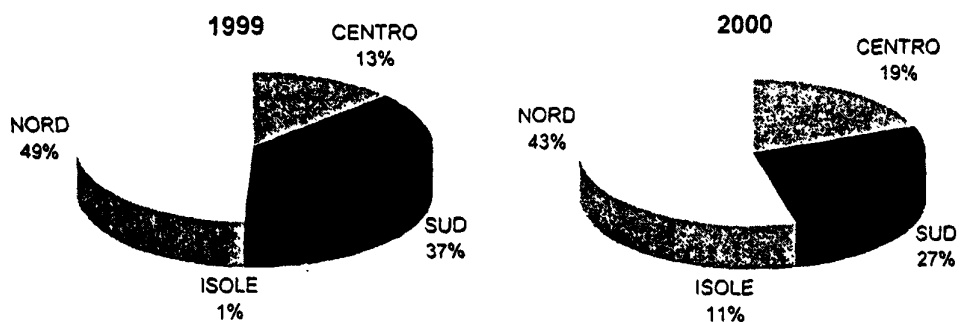
I risultati dell'accertamento svolto in ordine alle ipotesi criminose previste dalla norma in questione e riportati negli allegati prospetti evidenziano come nel corso dell'anno 2000 sono sopravvenuti **141** nuovi procedimenti penali.

Le ipotesi di reato nei procedimenti sopravvenuti (superiori al numero dei procedimenti, potendo esservi contestazione di più reati o riguardare più indagati e/o imputati) risultano così ripartite: art. 17

(procurata interruzione della gravidanza per colpa) 93, art. 18 (interruzione cagionata senza il consenso della donna) 67, art. 19 (varie ipotesi di aborto di donna consenziente senza l'osservanza delle modalità prescritte dalla legge) 47.

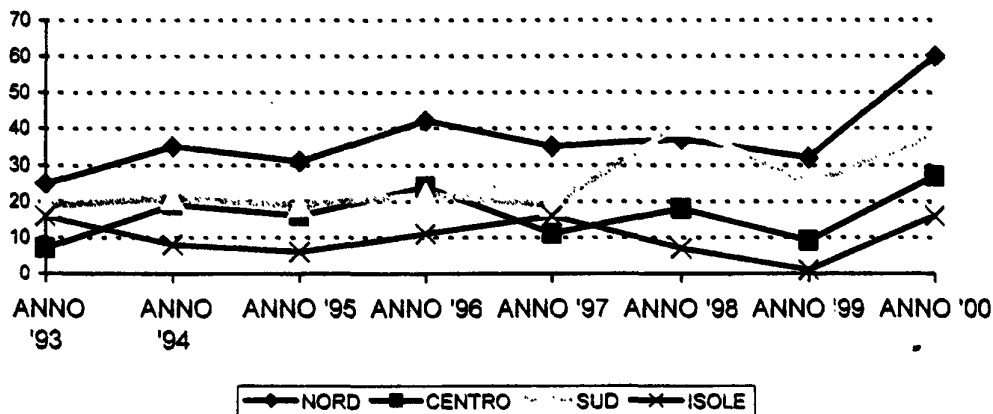
In un contesto generale scarsamente investito dal fenomeno, i grafici rappresentano visivamente meglio di una semplice tabella la distribuzione sul territorio nazionale di tali procedimenti.

L'area geografica settentrionale è quella maggiormente interessata al fenomeno con 60 procedimenti (la Procura della Repubblica di Milano ha registrato 24 casi); seguono l'area meridionale (38) e l'area centrale (27), mentre si è registrato un sensibile incremento delle iscrizioni negli uffici giudiziari dell'Italia insulare (16).

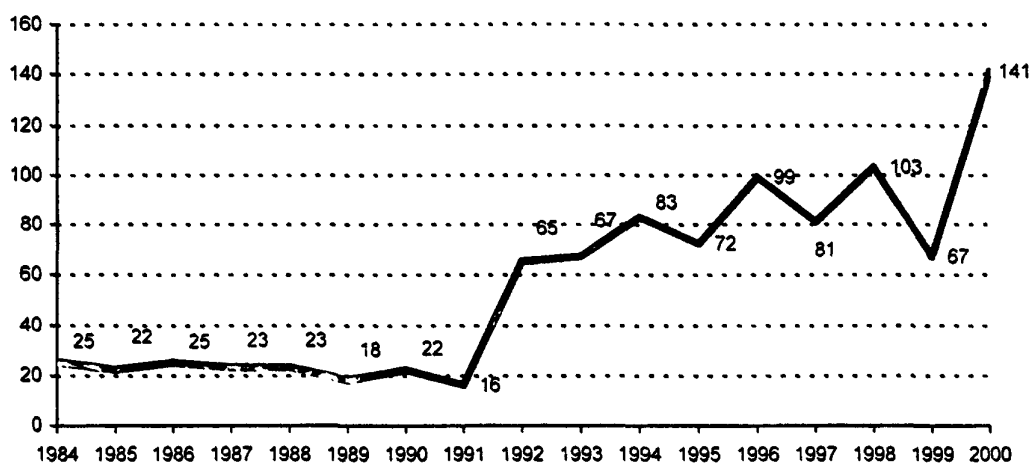


I dati del 2000 rispettano sostanzialmente nelle loro quantità l'andamento registrato negli anni precedenti. I termini assoluti del 2000 non si discostano di molto (ad eccezione dell'area settentrionale) rispetto agli anni precedenti, pur manifestando una diffusa tendenza in aumento.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



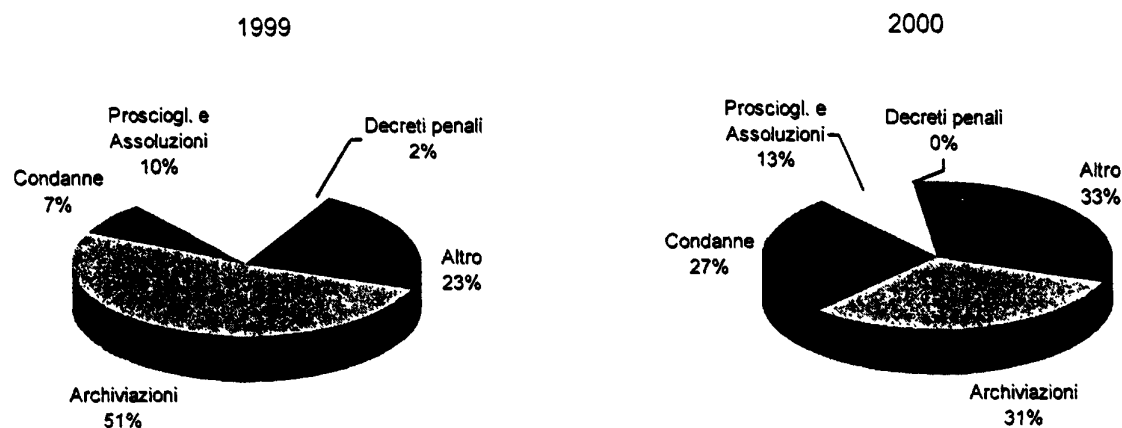
L'analisi globale del dato nazionale inteso negli ultimi tre lustri dimostra come, dopo un lungo periodo altalenante (1984 - 1991) ma con valori sempre al di sotto dei venticinque procedimenti annui, negli ultimi anni vi sia stata un'impennata di valori che soltanto nel 1999 mostra una sensibile tendenza alla contrazione anche tenuto conto della circostanza che alcune procure non hanno comunicato le nuove iscrizioni.



1.2 PROCEDIMENTI DEFINITI E PENDENZE

Nel 2000 per quanto concerne le modalità di definizione dei processi penali (in tutto **54** per un totale di **131** indagati/imputati), vi sono state **41** archiviazioni, **12** proscioglimenti e **35** condanne.

Si segnala, tuttavia, che tali dati sono soggetti a variazioni dal momento che un numero considerevole di uffici giudiziari non ha comunicato, per il 1999 e per il 2000, lo stato dei procedimenti penali già pendenti negli anni passati.



Alla data della presente rilevazione risultano pendenti **309** procedimenti: **245** sono in fase di indagini preliminari; **6** si trovano di fronte al g.i.p; **58** sono in fase dibattimentale, di cui **41** presso i tribunali (38 con rito collegiale e 3 con rito monocratico) e **17** presso le Corti di appello). Gli indagati o imputati coinvolti sono in totale **559**.

Da ultimo, si segnala che per quanto attiene la professione svolta dai soggetti coinvolti, la maggiore valenza - 552 - è assorbita dalla categoria residuale "altro", 124 casi riguardano la categoria dei medici e solo 10 quella dei paramedici.

Anche per l'anno in corso, il numero dei casi di condotte criminose in violazione alla Legge in esame portati all'esame del giudice penale non si presenta statisticamente rilevante se correlato alla popolazione del territorio nazionale.

1.3 LE OSSERVAZIONI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI

Sotto l'aspetto penale, le osservazioni degli uffici giudiziari concernenti le problematiche relative alla interpretazione della normativa, nel 2000 non sono state particolarmente significative, anche se in merito alla incidenza della legge stessa sull'aborto clandestino i pareri espressi dai magistrati sono alcune volte discordi.

Il Presidente del Tribunale di Biella ritiene che nel proprio circondario il ricorso alla legge 194/78 e il buon grado di funzionalità dei consultori familiari e delle associazioni di categoria abbiano eliminato o comunque notevolmente diminuito il fenomeno degli aborti clandestini.

Il Procuratore della Repubblica e il Presidente del Tribunale di Ivrea dichiarano che non va dimenticato che la norma in oggetto rappresenta sul piano dell'opportunità un valido strumento per

combattere la piaga degli aborti clandestini, finalità non secondaria di tutta la legge n.194/78.

Di opinione diversa è il Procuratore della Repubblica di Siracusa il quale, anche per l'anno 2000, attraverso un'analisi del problema mette in luce gli aspetti più significativi del fenomeno sotto il profilo giudiziario, rilevando che, sebbene, nel corso dell'anno 2000 nessuna segnalazione di reato relativa alla legge 194/78 sia pervenuta al suo ufficio, tale circostanza, tuttavia, non deve trarre in inganno in ordine ad una valutazione complessiva del fenomeno. Ritiene, infatti, che esso sia certamente presente nella comunità siracusana e probabilmente in parte vi concorrano medici di strutture pubbliche e medici privati.

2. PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE TUTELARE EX ARTICOLI 12 E 13 DELLA LEGGE N. 194/78.

2.1 LE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE

Nel corso del 2000, oltre a tre casi di autorizzazione ai sensi dell'articolo 13, sono **1259** le donne minorenni che rivoltesi al giudice tutelare per ottenere l'autorizzazione a decidere autonomamente, e cioè senza il parere degli esercenti la potestà o la tutela, la interruzione della gravidanza. Tale numero è superiore di circa il 17% rispetto a quello dell'anno passato (1.077). Benché nella penisola si sia ormai consolidata presso quasi tutti gli uffici giudiziari una generale linea di tendenza del fenomeno alla contrazione, è doveroso segnalare che,

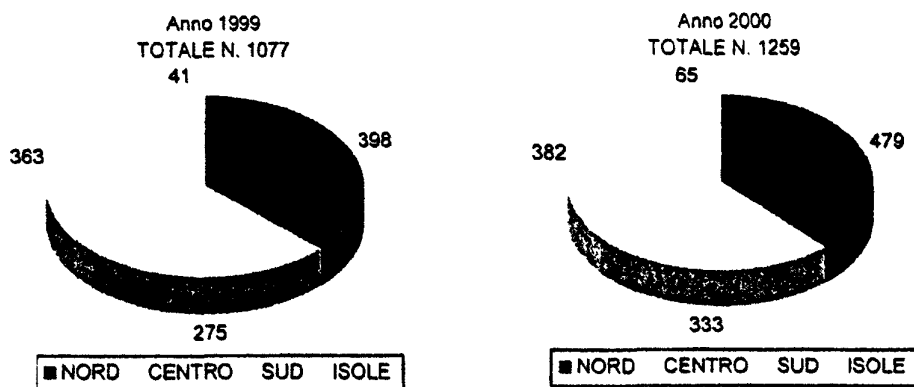
per l'anno in esame, diversi Tribunali, sebbene ripetutamente sollecitati, hanno omesso di inviare le informazioni richieste (così: L'Aquila, Reggio Emilia, Cagliari, Larino, Caltanissetta, Arezzo, Massa Carrara, Avellino, Nuoro, Taranto e Venezia) .

In ogni caso, ai fini di ogni possibile considerazione circa l'andamento del fenomeno, sarebbe stato opportuno tenere conto di alcune variabili (non in possesso di questo ufficio) quali il numero totale delle minori che hanno deciso di interrompere la gravidanza, anche, con il consenso dei genitori; l'andamento demografico in relazione alla fascia di età considerata e da ultimo il livello di funzionalità dei servizi sociali preposti alla tutela della maternità sul territorio nazionale.

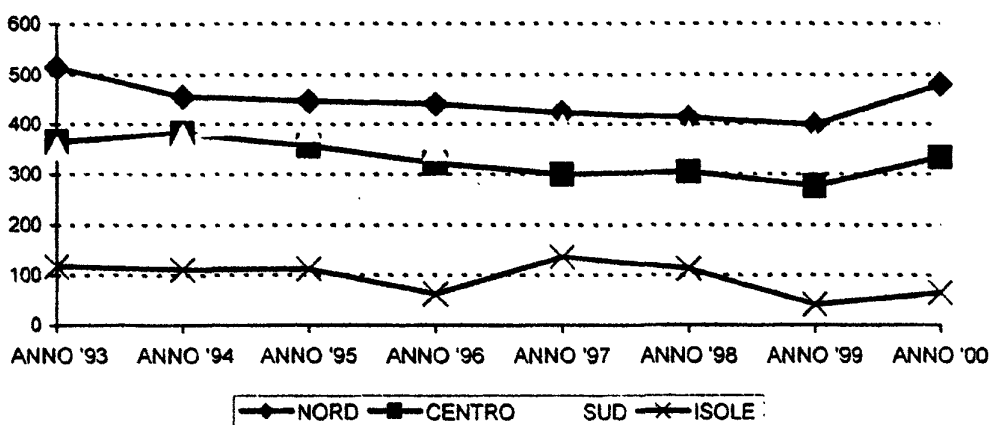
A tale proposito si rappresenta che nell'anno in corso il Tribunale di Matera ha concesso un'autorizzazione, superando, quindi i problemi evidenziati in passato dalla Procura della Repubblica che aveva ripetutamente segnalato che presso le strutture sanitarie dell'azienda USL n.4 di Matera il servizio non era operante in quanto tutto il personale era obiettore e che comunque stava valutando, alla luce delle nuove norme contrattuali, la possibilità di attivare convenzioni anche extraregionali al fine di rendere operativo nel prossimo futuro il servizio di interruzione volontaria della gravidanza.

La distribuzione geografica delle richieste evidenzia, attraverso i grafici, un sostanziale equilibrio della localizzazione del fenomeno tra le due aree percentualmente più rappresentative: settentrionale (479 richieste) e meridionale (382 richieste).

Tale tendenza è rappresentata in maniera più evidente dal grafico dove sono riportati i quantitativi delle richieste di autorizzazione distribuiti per area geografica.

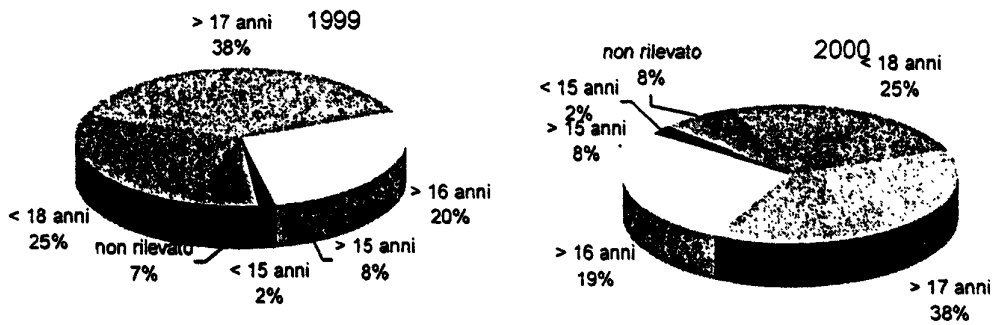


L'equilibrio di cui sopra si manifesta anche con una osservazione a più lungo spettro temporale dove i valori oscillano comunque sempre in quantitativi omogenei.

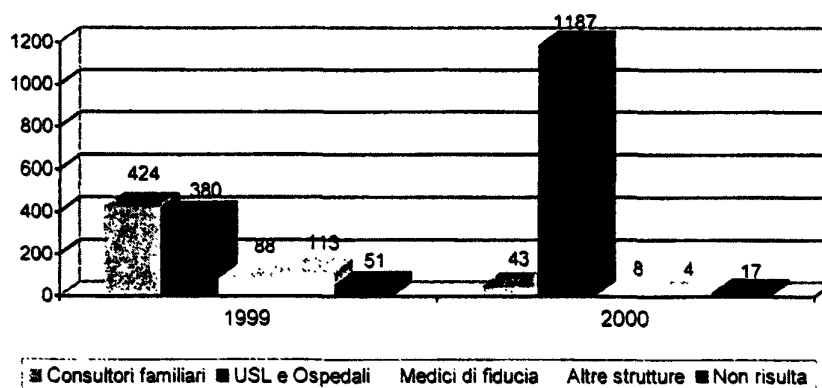


La fascia di età maggiormente rappresentata fra le minori che hanno fatto ricorso al Giudice Tutelare è stata anche per il 2000 quella

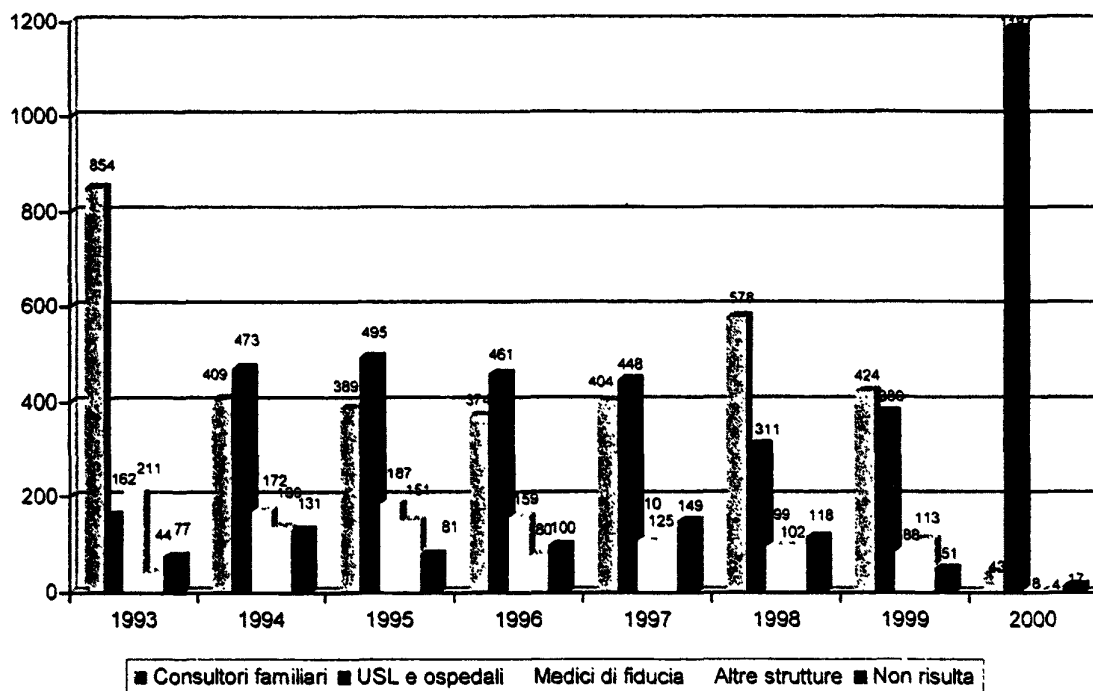
delle diciassettenni, 795, delle quali 313 risultano prossime al compimento della maggiore età.



Anche per l'anno in corso, si è verificato in prevalenza il ricorso delle minori alla struttura sociosanitaria pubblica: consultori familiari 43, ambulatori USL e ospedali 1187 in totale, mentre le certificazioni rilasciate dai medici di fiducia sono complessivamente 8. Infine, sono 4 le giovani donne che per la richiesta di certificazione si sono presentate ad altre strutture quali i vari centri di educazione demografica e di studio della coppia.



Nell'ambito pubblico il ricorso ai consultori familiari è stato utilizzato in maniera difforme dal recente passato. Infatti se si esclude il 1993, ove la preponderanza della voce "consultori" era ancor più marcata, gli anni seguenti hanno presentato una maggiore consistenza delle strutture ospedaliere, ripropostasi ancor più marcatamente nel 2000, al contrario del triennio decorso per il quale si era constatata una ripresa dei consultori.



Dalle motivazioni dei provvedimenti autorizzativi dei Giudici Tutelari emerge costantemente la previsione di un serio pericolo per la salute psichica delle minori. La scelta delle giovani donne di escludere i genitori dalla loro decisione (al più è stata informata la madre) scaturisce dal convincimento che questi, per le loro convinzioni

personali o per le particolari condizioni di vita, non potrebbero mai comprendere il disagio ed il conflitto interiore delle stesse. E' stato, inoltre, constatato che nella maggior parte dei casi pur non evidenziandosi una conflittualità tra i componenti della famiglia, non emerge una situazione familiare basata sulla comprensione, ma piuttosto su diritti e doveri inerenti lo status di genitori e quello di figli.

2.2 I PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE TUTELARE

I giudici tutelari hanno concesso l'autorizzazione nella quasi totalità dei casi: **1220** su **1259** richieste, con una percentuale del (97%) (vedi tav. B).

I provvedimenti di rigetto, in totale **39**, sono così ripartiti: in un caso il non luogo a procedere è stato dichiarato per intervenuto coinvolgimento dei genitori, in tre casi perché è stato ritenuto sufficiente il solo consenso della madre esercente la potestà, in due casi la motivazione è derivata dalla mancanza del consenso parentale, in due perché la minore ha deciso di proseguire la gravidanza, due perché la minore non si è più presentata, uno per l'evidente maggiore età della richiedente, otto di archiviazione, n.l.p. o non autorizzazione (non si conosce la motivazione), in sedici perché sono state ritenute insufficienti o ingiustificate le motivazioni addotte dalle minori per evitare la consultazione dei genitori, tre per intervenuto aborto spontaneo, in un caso il giudice tutelare di Milano ha ritenuto non manifestamente infondato il ricorso alla corte costituzionale.

Nel 2000 sono stati emessi due provvedimenti autorizzativi nei confronti di donne interdette in relazione all'articolo 13 della Legge n.194; in particolare, il giudice tutelare di Rieti e quello di Campi Salentina hanno ritenuto di accogliere i ricorsi presentati dai tutori della donna incapace di intendere e di volere.

2.3 LE OSSERVAZIONI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI

Per quanto attiene all'analisi dei provvedimenti del giudice tutelare gli uffici giudiziari interessati hanno concordato che generalmente la normativa in questione ottiene piena osservanza presso gli ospedali e i consultori.

Nell'ambito nazionale è stato confermato dalle autorità giudiziarie che l'applicazione della legge avviene senza inconvenienti e particolari difficoltà.

Tuttavia, uno dei problemi riproposti più frequentemente è quello relativo alla limitazione posta dalla legge stessa ai poteri inerenti all'istituto della potestà parentale ed al generale potere-dovere del genitore di educare i figli.

In due casi il giudice tutelare di Como non ha concesso la richiesta autorizzazione non ravvisando nelle condizioni socio - familiari dei casi specifici quei seri motivi tali da permettere l'intervento dell'ufficio come attività sostitutiva dell'assenso delle persone esercenti la potestà o la tutela sulla minore.

Dello stesso parere è il giudice tutelare di Cuneo il quale ha rifiutato l'autorizzazione sostenendo che la potestà dei genitori non può essere sostituita dalle determinazioni del giudice nel caso in cui non siano oggettivamente seri i motivi che sconsigliano o rendono superfluo l'intervento dei genitori medesimi.

Di parere opposto è il giudice tutelare di Piombino il quale ha autorizzato l'interruzione della maternità, asserendo che il compito del magistrato consiste unicamente nel valutare la sussistenza delle condizioni previste senza compiere alcuna attività istruttoria che ecceda il colloquio con la minore, considerando come eventuale il colloquio con i genitori e soltanto nel caso in cui questi ultimi accompagnino la figlia.

Anche il giudice tutelare di Grosseto, in un caso, ha disposto il non luogo a provvedere in ordine alla richiesta considerato l'assenso del padre, unico presente dei genitori - la madre allontanatasi dalla residenza familiare; mentre quello di Monza in altro caso si è dichiarato incompetente, dato l'assenso della madre.

Infine per il giudice tutelare di Cremona, non essendo il minore un soggetto passivo delle scelte degli adulti ma un titolare di diritti soggettivi perfetti, autonomi ed azionabili, al giudice non spetta altro che prendere atto delle ragioni **astrattamente** idonee a giustificare l'interruzione della gravidanza senza ulteriormente indagare nel merito o procedere a diversi accertamenti circa la loro fondatezza.

In relazione all'art.12 del testo legislativo, il presidente del tribunale di Bergamo ha fatto presente che, nel corso degli anni, sono notevolmente diminuite le domande di interruzione della maternità senza specificare però se tale fenomeno possa essere riconducibile, nell'adozione di siffatti provvedimenti, al rigoroso accertamento della sussistenza dei presupposti di cui all'art.12 della legge.

Il giudice tutelare di Anzio ha fatto presente che la proficua attività svolta dal locale consultorio nell'ambito della fase preventiva ha contribuito a limitare i casi di interruzione della gravidanza.

Infine il giudice tutelare di Bari ritiene che il mezzo più efficace per prevenire il fenomeno delle gravidanze indesiderate sia quello di educare i minore di ambo i sessi ad una corretta sessualità attraverso l'informazione e l'educazione che dovrebbero essere assicurate già all'interno del nucleo familiare nonché nella scuola e da parte dei mass media.

Il giudice tutelare di Firenze pone l'accento sulla mancanza di informazione e qualificazione professionale dei medici di famiglia auspicando provvedimenti legislativi mirati alla abrogazione della disposizione che consente alle donne di rivolgersi anche a tale professionista.

3. LE INIZIATIVE LEGISLATIVE E LE PROBLEMATICHE COSTITUZIONALI

3.1. LE INIZIATIVE LEGISLATIVE

Come noto, la legislazione in materia di aborto costituisce da sempre oggetto di un vivace dibattito, che in passato si tradusse in due iniziative referendarie (entrambe conclusesi con la conferma della disciplina dettata dalla legge 22 maggio 1978, n. 194), oltre che nella presentazione di numerose questioni di legittimità costituzionali (tutte respinte dalla Corte costituzionale, sebbene con motivazioni legate alla sua "incompetenza istituzionale" quanto a scelte di incriminazione).

Ma l'attenzione nei confronti dell'argomento continua ad essere attuale, al punto da farne uno dei principali temi di discussione politica, come anche testimoniato dalla presentazione di due proposte di legge volte ad istituire una Commissione parlamentare d'inchiesta (proposta Camera dei Deputati, n. 1290, di iniziativa dell'On. Polenta ed altri, comunicata alla Presidenza il 29 maggio 1996 e proposta Camera dei Deputati, n. 1353, di iniziativa dell'On. Teresio Delfino, comunicata alla Presidenza il 31 maggio 1996).

Il fermento propositivo in materia di aborto risulta poi dall'assunzione di numerose iniziative legislative. Queste, peraltro, non sembra riescano ad attestarsi su posizioni sufficientemente conformi, come invece sarebbe opportuno, in considerazione della particolare delicatezza della materia e dall'elevato interesse che riveste per la collettività. Sicché, ad onta del numero di disegni e di proposte legislative pendenti, nessuno di essi è stato discusso nelle competenti sedi, neanche nel corso dell'anno 2000.

Ad ogni modo, passando ai contenuti di tali proposte, alcune mirano a restringere le maglie dell'obiezione di coscienza nelle strutture sanitarie, al fine di riaffermare oggi le garanzie legislativamente previste dalla legge del 1978 sulla interruzione volontaria della gravidanza (proposta Camera dei Deputati, n. 162, di iniziativa dell'On. Corleone, comunicata alla Presidenza il 9 maggio 1996).

Altre non contestano la validità delle scelte di politica legislativa compiute nella legge del 1978, di cui lasciano intatta la struttura portante (disegno di legge n. 1754 di iniziativa della Sen. Salvato presentato in data 20 novembre 1996). Esso, al contrario, si pone nel solco della disciplina vigente, dispone l'attivazione della procedura d'urgenza anche per le minori di età inferiore a sedici anni e, di più, afferma già nell'art. 1 il diritto delle donne all'autodeterminazione nella sessualità e nelle scelte procreative. Il disegno di legge propone invece significative innovazioni sul versante *lato sensu* preventivo, nella misura in cui: demanda all'Istituto superiore della Sanità, in collaborazione con le Regioni, la ricerca e la documentazione in materie anche soltanto legate con quella dell'aborto; prevede la promozione, da parte del Ministero della Sanità, di campagne nazionali di informazione; assegna alle Regioni il coordinamento delle politiche di settore; rende obbligatoria l'istituzione dei consultori, cui attribuisce specifici e pregnanti incarichi, e correlativamente dota in via stabile di una *équipe* professionalmente qualificata; prevede, infine, l'istituzione, sempre da parte delle Regioni, di un Dipartimento per la salute della donna a livello di unità sanitaria locale.

Per converso, un sovvertimento radicale dell'impianto normativo attuale è proposto da quelle iniziative che affermano, con varie sfumature, l'illiceità penale dell'aborto (salvo la previsione di cause di non punibilità).

In questa prospettiva si muove la proposta Camera dei Deputati, n. 940 (di iniziativa dell'On. Poli Bortone ed altri, comunicata alla Presidenza il 16 maggio 1996) che addirittura dispone l'abrogazione della legge n. 194. Questa dovrebbe essere sostituita da una nuova disciplina, nel cui esordio è espressamente fissato l'inizio della vita umana nel momento del concepimento, e che si conclude con la descrizione di tre fattispecie incriminatrici di "procurato aborto" (senza il consenso della donna, con il consenso della donna, colposo), oltre che con una "causa di non punibilità" (fermo, dunque, il carattere penale del fatto in sé), la quale opererebbe nel solo caso di "pericolo per la vita o la salute della donna", sempre che tale pericolo non sia "altrimenti evitabile". Dalla proposta non esulano tuttavia i profili di prevenzione; questi trovano espressione: nella previsione "interventi speciali a carattere sanitario e socio-assistenziale a favore della donna (disposti dalle ASL competenti); in una ridefinizione dei compiti dei consultori; nella predisposizione di aiuti economici per il periodo della gravidanza e dell'allattamento e, in caso di necessità, anche per quello successivo.

In certa misura assimilabile appare il disegno di legge n. 1239, d'iniziativa dei Senatori Mazzuca Poggiolini e Bruni (comunicato alla Presidenza il 9 settembre 1996). Anch'esso assegna lo *stigma* penale all'interruzione di gravidanza, che viene definita un "reato contro il diritto inviolabile alla vita del concepito", salva la previsione della sua

non punibilità quando l'aborto sia praticato entro novanta giorni dall'inizio della gravidanza stessa nei casi di pericolo per la salute fisica della donna o, al di fuori di questi, in caso di espressa richiesta della donna, purché a seguito di una procedura analiticamente descritta e volta alla responsabilizzazione della donna. Il disegno di legge prevede, tra le altre cose, interventi di sostegno della donna nel corso della gestazione e nel triennio successivo al parto. Al fine di assicurare le entrate economiche necessarie alla predisposizione di queste misure, prevede l'istituzione di una imposta indiretta sui prodotti destinati all'infanzia. Ma il punto qualificante dell'iniziativa parlamentare è rappresentato senz'altro dall'istituzione di un Garante della tutela della maternità e della vita prenatale, presso il Ministero della Sanità.

In posizione "intermedia" si collocano infine le iniziative che rinunciano ad incriminare le condotte interruttrive della gravidanza, ma introducono fattispecie penali *di contorno*, e precisamente in materia di "pubblica istigazione all'aborto". In questo senso si muovono la proposta Camera dei Deputati, n. 1430, di iniziativa dell'On. Teresio Delfino, comunicata alla Presidenza il 5 giugno 1996, nonché il disegno di legge n. 3485, di iniziativa del Sen. Nava, presentato alla Presidenza in data 30 luglio 1998.

La proposta di legge n. 1430 introduce peraltro anche considerevoli restrizioni in materia di interruzione della gravidanza nei primi novanta giorni. Altra scelta qualificante del provvedimento consiste in un maggior coinvolgimento dei genitori nella decisione della figlia minore, scelta operata con il dichiarato intento di eliminare, in questa materia, le deroghe alla disciplina civilistica di protezione dei minori e degli incapaci. La proposta, infine, pone a carico dei comuni

un dovere di convenzionamento con i consultori e gli altri organismi pubblici e privati esistenti su territorio.

Il disegno di legge n. 3485 si muove anch'esso nel solco della prevenzione, ma con prevalente attenzione nei confronti del momento economico; in questa direzione, dopo aver proclamato il diritto alla vita di ogni essere umano fin dal concepimento, prevede l'istituzione di un fondo comune tra le Regioni a tutela della maternità e a difesa della vita umana. Soprattutto, innova la disciplina vigente disponendo la partecipazione di un avvocato, nominato d'ufficio dal competente giudice dei minori, cui viene affidato il compito di rappresentare gli interessi del nascituro attraverso il ricorso al suddetto giudice, al quale spetta, in definitiva, di autorizzare (o meno) la donna ad ottenere l'interruzione della gravidanza presso una delle sedi autorizzate.

3.2 LE PROBLEMATICHE COSTITUZIONALI.

Nel corso dell'anno 2000 da parte del Tribunale di Milano è stata sollevata questione di legittimità costituzionale in relazione agli articoli 4, 5 e 12 della disciplina sull'interruzione volontaria della gravidanza.

Il giudice tutelare, ben conscio di precedenti decisioni in materia tutte negative, ha ritenuto necessaria l'esigenza di "qualche nuova riflessione" sulla integrazione della volontà della minore operante con l'autorizzazione giurisdizionale.

Se il diritto della minore di determinarsi soggettivamente ad abortire necessita del provvedimento del giudice perché sia

efficacemente compiuto, il giudice deve non solo controllare il rispetto delle procedure documentali ma anche e soprattutto chiedersi in via prioritaria se il suo potere-dovere di applicare una norma solo costituzionalmente legittima non gli venga sottratto dal congegno normativo in esame.

Dagli articoli 4 e 5 della legge n.194 sarebbe violato il primo e più imprescindibile dei diritti inviolabili dell'uomo, quello alla vita.

Il secondo punto in questione riguarda la mancata previsione legislativa della possibilità, anche per il magistrato, di sollevare l'obiezione di coscienza prevista nell'articolo 9 della legge per gli altri partecipanti al procedimento autorizzativo.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

A L L E G A T I

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONTENENTE
NORME PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITA' E
SULL'INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA

(legge 22 maggio 1978, n. 194)

ANNO 2000

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI**

UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

T A V O L E

**SINTETICHE ED ANALITICHE
SUI PROCEDIMENTI PENALI**

ANNO 2000

XIII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V. RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTI DI CORTE D'APPELLO	PROCEDIMENTI PENALI AI SENSI DEGLI ARTT. 17-18 E 19 L. 22.5.78 N. 194			
	PENDENTI AL 31.12.1999	PERVENUTI NEL 2000	DEFINITI NEL 2000	PENDENTI AL 31.12.2000
AREA SETTENTRIONALE				
TORINO	21	8	7	22
MILANO	18	24	4	38
BRESCIA	2	2	0	4
TRENTO	0	0	0	0
VENEZIA	14	10	2	22
TRIESTE	0	0	0	0
GENOVA	9	10	5	14
BOLOGNA	9	6	0	15
TOTALE	73	60	18	115
AREA CENTRALE				
FIRENZE	15	3	0	18
PERUGIA	2	5	0	7
ANCONA	5	2	0	7
R O M A	26	17	11	32
TOTALE	48	27	11	64
AREA MERIDIONALE				
L'AQUILA	0	0	0	0
CAMPOBASSO	0	0	0	0
NAPOLI	41	24	15	50
SALERNO	8	1	0	9
BARI	15	5	0	20
LECCE	5	0	0	5
POTENZA	2	5	2	5
CATANZARO	0	1	0	1
REGGIO CALABRIA	8	2	2	8
TOTALE	79	38	19	98
AREA INSULARE				
PALERMO	5	7	3	9
MESSINA	1	3	0	4
CALTANISSETTA	5	0	0	5
CATANIA	9	3	3	9
CAGLIARI	2	2	0	4
SASSARI	0	1	0	1
TOTALE	22	16	6	32
RIEPILOGO				
NORD	73	60	18	115
CENTRO	48	27	11	64
SUD	79	38	19	98
ISOLE	22	16	6	32
TOTALE NAZIONALE	222	141	54	309

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI SOPRAVVENUTI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER UFFICIO GIUDIZIARIO - PERIODO: ANNO 2000

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	PRT	PRP	PRM	IPT	TRI	IPP	PTR	IPM	TRM	ASS	CAP	CAM	AAP
AREA SETTENTRIONALE														
TORINO	8	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MILANO	24	12	6	0	0	4	0	0	0	0	0	2	0	0
BRESCIA	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	10	9	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	10	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
BOLOGNA	6	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	60	45	7	0	0	4	0	0	0	0	0	4	0	0
AREA CENTRALE														
FIRENZE	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PERUGIA	5	4	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
ANCONA	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
R O M A	17	14	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
TOTALE	27	23	1	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0	0
AREA MERIDIONALE														
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPOB	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	24	24	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SALERNO	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BARI	5	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LECCE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POTENZA	5	2	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANZ	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO C	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	38	35	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0
AREA ISOLARE														
PALERMO	7	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
MESSINA	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CALTANIS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA	3	2	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
C'AGLIARI	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	16	14	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0
RIEPILOGO														
NORD	60	45	7	0	0	4	0	0	0	0	0	4	0	0
CENTRO	27	23	1	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0	0
SUD	38	35	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0
ISOLE	16	14	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0
TOT. NAZ.	141	117	8	0	0	9	0	0	0	0	0	7	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
 UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI SOPRAVVENUTI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER TIPO DI REATO - PERIODO: ANNO 2000

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	NUMERO IMPUTATI e/o INDAGATI	IMPUTAZIONI CONTESTATE				
			17	18	19	21	ALTRO
AREA SETTENTRIONALE							
TORINO	8	19	12	4	4	0	0
MILANO	24	34	8	15	13	0	0
BRESCIA	2	2	2	1	0	0	0
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	10	5	4	4	3	0	0
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	10	17	4	12	1	0	0
BOLOGNA	6	7	4	0	3	0	0
TOTALE	60	84	34	36	24	0	0
AREA CENTRALE							
FIRENZE	3	4	1	2	0	0	0
PERUGIA	5	7	1	4	2	0	2
ANCONA	2	4	1	0	3	0	0
ROMA	17	21	8	6	4	0	3
TOTALE	27	36	11	12	9	0	5
AREA MERIDIONALE							
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0
CAMPANIA	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	24	26	18	5	6	0	0
SALERNO	1	1	0	0	1	0	0
BARI	5	8	6	2	0	0	0
LECCE	0	0	0	0	0	0	0
POTENZA	5	10	5	3	2	0	1
CATANZARO	1	5	5	0	0	0	0
REGGIO CALABRIA	2	9	8	0	0	0	1
TOTALE	38	59	42	10	9	0	2
AREA ISOLARE							
PALERMO	7	11	2	6	1	0	3
MESSINA	3	4	1	2	0	0	1
CALTANISSETTA	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA	3	4	0	0	4	0	0
CAGLIARI	2	3	2	1	0	0	0
SASSARI	1	1	1	0	0	0	0
TOTALE	16	23	6	9	5	0	4
RIEPILOGO							
NORD	60	84	34	36	24	0	0
CENTRO	27	36	11	12	9	0	5
SUD	38	59	42	10	9	0	2
ISOLE	16	23	6	9	5	0	4
TOT. NAZ.	141	202	93	67	47	0	11

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI DEFINITI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER UFFICIO GIUDIZIARIO - PERIODO ANNO 2000

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	PRT	PRP	PRM	IPT	TRI	IPP	PTR	IPM	TRM	ASS	CAP	CAM	AAP	NUM. IND. E IMP.	MODI DI DEFINIZIONE PER NUMERO INDAGATI E IMPUTATI				
																ARCH.	DECRETO PENALE	CON- DANNA	PROSC. O ASSOL.	ALTRO
AREA SETTENTRIONALE																				
TORINO	7	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	17	13	0	0	2	2
MILANO	4	3	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	5	1	0	2	1	1
BRESCIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	2	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	3	0	1	0	0
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	5	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	2	0	1
BOLOGNA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	18	14	0	0	1	2	0	0	0	0	0	1	0	0	32	20	0	5	3	4
AREA CENTRALE																				
FIRENZE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PERUGIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ANCONA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ROMA	11	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	17	5	0	0	1	5
TOTALE	11	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	17	5	0	0	1	5
AREA MERIDIONALE																				
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPANIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	15	10	0	0	1	4	0	0	0	0	0	0	0	0	65	7	0	20	8	30
SALERNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LECCE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POTENZA	2	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	5	1	0	2	0	2
CATANZARO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO CALABRIA	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	3	0	1	0	0
TOTALE	19	12	0	0	1	6	0	0	0	0	0	0	0	0	74	11	0	23	8	32
AREA ISOLARE																				
PALERMO	3	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	4	3	0	1	0	0
MESSINA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CALTANISSETTA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANZARO	3	2	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	4	2	0	0	0	2
CAGLIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	6	3	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	8	5	0	1	0	2
RIEPILOGO																				
NORD	18	14	0	0	1	2	0	0	0	0	0	1	0	0	32	20	0	5	3	4
CENTRO	11	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	17	5	0	0	1	5
SUD	19	12	0	0	1	6	0	0	0	0	0	0	0	0	74	11	0	23	8	32
ISOLE	6	3	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	8	5	0	1	0	2
TOT. NAZ.	54	39	1	0	2	9	0	0	0	0	0	3	0	0	131	41	0	35	12	43

Il numero delle archiviazioni comprende n. 1 decreto nei confronti di IGNOTI

Il numero di altro comprende n. 2 decreti nei confronti di IGNOTI

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI DEFINITI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER TIPO DI REATO - PERIODO: ANNO 2000

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	NUMERO IMPUTATI e/o INDAGATI	IMPUTAZIONI CONTESTATE				
			17	18	19	21	ALTRO
AREA SETTENTRIONALE							
TORINO	7	17	11	5	1	0	0
MILANO	4	5	1	4	0	0	0
BRESCIA	0	0	0	0	0	0	0
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	2	2	2	0	0	0	0
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	5	4	3	3	0	0	0
BOLOGNA	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	18	28	17	12	1	0	0
FIRENZE	0	0	0	0	0	0	0
PERUGIA	0	0	0	0	0	0	0
ANCONA	0	0	0	0	0	0	0
ROMA	11	13	4	7	0	0	3
TOTALE	11	13	4	7	0	0	3
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0
CAMPOB.	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	15	65	13	3	50	0	2
SALERNO	0	0	0	0	0	0	0
BARI	0	0	0	0	0	0	0
LECCE	0	0	0	0	0	0	0
POTENZA	2	3	0	1	2	0	0
CATANZ.	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO C.	2	4	2	1	0	0	1
TOTALE	19	72	15	5	52	0	3
PALERMO	3	4	2	1	1	0	0
MESSINA	0	0	0	0	0	0	0
CALTANIS.	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA	3	4	0	2	2	0	0
CAGLIARI	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	6	8	2	3	3	0	0
NORD	18	28	17	12	1	0	0
CENTRO	11	13	4	7	0	0	3
SUD	19	72	15	5	52	0	3
ISOLE	6	8	2	3	3	0	0
TOT. NAZ.	54	121	38	27	56	0	6

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER UFFICIO GIUDIZIARIO - PERIODO: ANNO 2000

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DEMENTI	PRT	PRP	PRM	IPT	TRI	IPP	PTR	IPM	TRM	ASS	CAP	CAM	AAP
AREA SETTENTRIONALE														
TORINO	22	17	3	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
MILANO	38	19	10	0	1	4	0	0	0	0	0	4	0	0
BRESCIA	4	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	22	16	2	0	1	1	0	0	0	0	0	2	0	0
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	14	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
BOLOGNA	15	7	6	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	115	74	22	0	3	6	0	0	0	0	0	10	0	0
AREA CENTRALE														
FIRENZE	18	13	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0
PERUGIA	7	6	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
ANCONA	7	2	0	0	0	1	0	3	0	0	0	1	0	0
ROMA	32	17	11	0	0	1	0	0	0	0	0	3	0	0
TOTALE	64	38	11	0	0	8	0	3	0	0	0	4	0	0
AREA MERIDIONALE														
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPUS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	50	36	5	1	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0
SALERNO	9	4	2	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0
BARI	20	17	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0
LECCE	5	2	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
POTENZA	5	4	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANZ.	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO C.	8	4	0	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0
TOTALE	98	68	8	1	2	17	0	0	0	0	0	2	0	0
AREA INSULARE														
PALERMO	9	7	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
MESSINA	4	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
CALTANIS	5	3	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA	9	5	0	0	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0
CAGLIARI	4	3	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	32	22	1	0	1	7	0	0	0	0	0	1	0	0
R IEPILOGO														
NORD	115	74	22	0	3	6	0	0	0	0	0	10	0	0
CENTRO	64	38	11	0	0	8	0	3	0	0	0	4	0	0
SUD	98	68	8	1	2	17	0	0	0	0	0	2	0	0
ISOLE	32	22	1	0	1	7	0	0	0	0	0	1	0	0
TOT. NAZ.	309	202	42	1	6	38	0	3	0	0	0	17	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER TIPO DI REATO - PERIODO: ANNO 2000

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	NUMERO IMPUTATI e/o INDAGATI	IMPUTAZIONI CONTESTATE				
			17	18	19	21	ALTRO
AREA SETTENTRIONALE							
TORINO	22	28	6	10	11	0	1
MILANO	38	65	12	22	33	0	0
BRESCIA	4	4	2	2	0	0	1
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	22	19	12	13	10	0	0
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	14	22	6	13	4	0	3
BOLOGNA	15	20	16	0	4	0	3
TOTALE	115	158	54	60	62	0	8
AREA CENTRALE							
FIRENZE	18	27	2	13	9	0	3
PERUGIA	7	9	1	6	2	0	2
ANCONA	7	16	6	0	10	0	5
ROMA	32	93	15	63	67	1	4
TOTALE	64	145	24	82	88	1	14
AREA MERIDIONALE							
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0
CAMPUS	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	50	70	30	25	16	0	5
SALERNO	9	68	2	0	65	0	1
BARI	20	26	8	17	1	0	0
LECCE	5	6	3	3	0	0	0
POTENZA	5	11	5	6	0	0	3
CATANZ	1	5	5	0	0	0	0
REGGIO C	8	18	15	1	0	0	0
TOTALE	98	204	68	52	82	0	9
AREA INSULARE							
PALERMO	9	19	3	6	4	0	5
MESSINA	4	5	2	2	0	0	1
CALTANIS	5	6	1	4	0	0	3
CATANIA	9	15	1	3	11	0	0
CAGLIARI	4	6	2	2	1	0	1
SASSARI	1	1	1	0	0	0	0
TOTALE	32	52	10	17	16	0	10
RIEPILOGO							
NORD	115	158	156	60	62	0	8
CENTRO	64	145	24	82	88	1	14
SUD	98	204	68	52	82	0	9
ISOLE	32	52	10	17	16	0	10
TOT. NAZ.	309	559	258	211	248	1	41

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI BARI

ANNO 2000

UFFICIO GIUDIZIARIO		PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
		PEND. 31.12.99	PERV. NEL '00	DEF. NEL '00	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRT	BARI	1			1			2	Atta PRP Bari per comp. II 4.10.99 EX PRT MI N. R. 1574/99
PRT	Bari (ex Prt)	1			1			1	In fase indagini preliminari
PRT	Bari (ex Prt)	1			1			1	In fase indagini preliminari
IPT	Foggia	1			1	1			Attesa fissazione udienza preliminare
IPT	Foggia	1			1			2	Attesa fissazione udienza preliminare
PRT	Foggia	1			1	1			Pendente
PRT	Foggia	1			1	1			Pendente
PRT	Foggia	1			1			1	R.r.g. 12.4.99
PRT	Foggia	1			1			1	AL GIP X ARCH.25.2.2000
PRT	Foggia	1			1			1	AL GIP X ARCH.26.2.2000
PRT	Foggia	1			1			1	Pendente
PRT	Foggia	1			1			1	Pendente
PRT	Foggia	1			1			1	Pendente
PRT	Foggia	1			1			1	Pendente
PRT	Foggia		1		1			1	PROV. DAL NR. 14584/84 M.22
PRT	Foggia		1		1			2	AL GIP X ARCH.11.12.2000
PRT	Foggia		1		1			1	AL GIP X ARCH.23.06.00 STRALC. N. 6576/97 M.22
PRT	Foggia		1		1			1	PENDENTE
PRT	Foggia		1		1			3	PENDENTE
TRI	Foggia	1			1			2	Ud. 4/4/2001
TOTALE		15	5	0	20	3	0	23	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A.1

 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
 UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI BOLOGNA

ANNO 2000

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.99	PERV. NEL '00	DEF. NEL '00	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRP Bologna	1			1			2	In attesa fissazione udienza
PRP Bologna	1			1			1	Pendente r.d.a. 13.5.99
PRT Bologna		1		1			1	Indagini preliminari
TRI Bologna	1			1	2			assoluzione irrevocabile PER IL 1° -condanna e proposto appelloPER IL 2°
PRP Ferrara	1			1			1	Istruttoria preliminare
PRP Modena	1			1	1	1		R. D. Archiviazione 26.11.98
PRP Modena	1			1	1	1		Pendente
PRP Modena	1			1			1	Pendente
PRT Modena		1		1			1	in corso di indagini
PRT Modena		1		1			1	richiesta D. archiviazione
IPT Parma	1			1			1	Richiesta decreto archiviazione 15.2.99
PRT Parma		1		1			2	indagini preliminari
PRT Ravenna	1			1		1		indagini preliminari
PRT Ravenna		1		1	1			Indagini preliminari
PRT Ravenna		1		1			1	indagini preliminari
TOTALE	9	6	0	15	5	3	12	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI BRESCIA

ANNO 2000

U F F I C I O GIUDIZIARIO		PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
		PEND 31.12.99	PERV. NEL '00	DEF. NEL '0	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRT	Bergamo	1			1			1	Rinvio a giudizio 4.07.00
PRT	Bergamo		1		1	2			PENDENTE
PRT	Bergamo		1		1				PENDENTE MOD.44
PRP	Mantova	1			1			1	Pendente
TOTALE		2	2	0	4	2	0	2	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
 UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI CALTANISSETTA

ANNO 2000

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.99	PERV. NEL '00	DEF. NEL '00	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
TRI Caltanissetta	1			1			1	Ud. 25.6.2000 1° sez. pen.
PRT Gela	1			1			2	Pendente
PRT Gela	1			1			1	Pendente
PRT Gela	1			1			1	Pendente
TRI Gela	1			1			1	Ud.DIBATTIMENTALE 19/1/2001
TOTALE	5	0	0	5	0	0	6	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A.1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI L'AQUILA

ANNO 2000

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND 31.12.99	PERV. NEL '00	DEF. NEL '00	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI MESSINA

ANNO 2000

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.99	PERV. NEL '00	DEF. NEL '00	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
CAP MESSINA	1			1	1			PROVIENE DA MILAZZO TRI. BARCELONA P.G.CON ASSOLUZ. IN 1° GRADO 8.2.00 E PENDENTE CAP
PRT MESSINA		1		1			2	PENDENTE
PRT MESSINA		1		1			1	PENDENTE
PRT MISTRETTA		1		1			1	PENDENTE
TOTALE	1	3	0	4	1	0	4	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A.1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI MILANO

ANNO 2000

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.99	PERV. NEL '00	DEF. NEL '00	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
TRI Lecco		1		1			2	Udienza 18.1.2000 (nc anno 1998)
PRP Lodi	1			1	1			R.d.a. 24.9.99
CAP Milano	1			1			2	PENDENTE
CAP Milano		1		1	6			CONDANNA UD 4.12.00 SENT NON DEPOSITATA
CAP Milano		1		1	1			CONDANNA - SENT NON DEPOSITATA UD 6 12 00
CAP Milano	1			1			1	DEFINITO CON SENT CONDANNA 15 1 00 ATI INC APP PER IMPUGNAZIONE
PRP Milano	1			1			14	Indagini preliminari
PRP Milano	1			1			2	Pendente
PRP Milano		1		1				Richiesta D.A.
PRP Milano		1		1				Pendente
PRP Milano		1		1				Pendente
PRP Milano		1		1			1	Pendente
PRP Milano		1		1			1	Pendente
PRP Milano		1		1			2	Pendente
PRP Milano	1			1			1	proviene dalla PRP Milano per comp. 11 3.3.99
PRT Milano	1			1			1	3.11.2000 RICHIESTA ARCHIVIAZIONE
PRT Milano	1			1			2	Pendente (stralcio per art.13 l.194/78 dal n.842798)
PRT Milano	1			1			2	Pendente
PRT Milano	1			1			2	20.12.99 AL TRIB. RICH. CITAZ. A GIUDIZIO
PRT Milano	1		1				1	DECRETO ARCHIVIAZIONE GIP 10.10.2000
PRT Milano		1		1			2	PENDENTE
PRT Milano		1		1			3	9/9/00 RICH. GIUD. IMMEDI PER 2 INDAG. PER 3° INDAG. STRALCIO GIP N. 5064/00
PRT Milano		1		1			1	6/9/00 AL GIP CON RICH. DI ARCHIVIAZIONE
PRT Milano		1		1			2	18/4/00 AL GIP CON RICH. DI ARCHIVIAZIONE
PRT Milano		1		1			1	10/4/00 AL PM MONZA PER COMPETENZA
PRT Milano		1		1			1	PENDENTE
PRT Milano		1		1			1	17/02/2000 AL GIP CON RICH. DI ARCHIVIAZIONE
PRT Milano		1		1			1	PENDENTE
PRT Milano		1		1			1	PENDENTE
TRI Milano	1			1			1	Ud. 31.3.2000
TRI Milano		1	1				2	MANCA DATA SENTENZA
TRI Milano		1		1			1	PENDENTE
TRI Milano		1		1			1	PENDENTE
IPM Monza	1			1			1	Rinvio a giudizio 20.1.98 trib.ud. Dib. 27.3.99
PRT Monza	1			1	1			Pendente(MOD.22P)
PRT Monza	1			1			1	RICHIESTA ARCHIVIAZIONE 3.11.2000(MOD.22P)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.99	PERV NEL '00	DEF. NEL '00	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRT Monza		1		1			1	PENDENTE(MOD.21U)
PRT Monza		1		1			1	RICHIESTA ARCHIVIAZIONE 16.06.2000(MOD.21U)
PRT Monza		1	1				1	Per comp. il 2.12.00 alla PRT di MI(MOD-21U)
PRT Pavia	1			1			1	Pendente
PRT Pavia	1			1				Pendente
PRT Sondrio	1		1		1			12.01.00
TOTALE	18	24	4	38	10	0	58	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI NAPOLI

ANNO 2000

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.99	PERV. NEL '00	DEF NEL '00	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
TRI Ariano Irpino	1			1			1	Pendente
PRT AVELLINO		1		1			2	RICH. ARCH. 22/12/00
PRT AVELLINO		1		1			2	RICH. ARCH. 28/2/01
PRT AVELLINO		1		1			1	RICH. ARCH. 22/2/01
TRI BN-ADROLA	1		1		7			N.D.P. PER PRESCRIZIONE
PRP Caserta	1			1			2	R.D.A. 24.9.97
IPT Napoli	1		1		10		2	x 2 NLP, per gli altri 10 CONDANNA 9/5/00 R.D. Arch. 17.5.99 per II°, D. Arch. 14.1.2000
PRM Napoli	1			1			2	R. rnv. Giud. 13.5.99 p. I°-
PRP Napoli	1			1			1	Indagini preliminari
PRP Napoli	1			1			1	Indagini preliminari
PRP Napoli	1			1	1		1	Indagini preliminari
PRP Napoli	1			1			1	Indagini preliminari
PRT Napoli	1			1			8	Ud. 18.7.2000
PRT Napoli	1			1			1	Pendente
PRT Napoli	1		1				1	D.ARCH. 21/2/00
PRT Napoli	1		1				2	UNITO AL N.60038/99 E ARCH. 20/4/00
PRT Napoli	1			1			2	Pendente
PRT Napoli	1			1			1	Pendente
PRT Napoli	1		1				1	D.ARCH. 28/4/00
PRT Napoli	1		1				2	D.ARCH.20/4/00
PRT Napoli	1		1				1	D.ARCH. 28/3/00
PRT NAPOLI		1	1		1			D. ARCH. 13/12/00
PRT NAPOLI		1	1		1			D.ARCH. 21/2/00
PRT NAPOLI		1		1	1			PENDENTE
PRT NAPOLI		1		1	1			PENDENTE
PRT NAPOLI		1		1	1			PENDENTE
PRT NAPOLI		1		1	1			PENDENTE
PRT NAPOLI		1		1			1	PENDENTE
PRT NAPOLI		1	1				3	PENDENTE
PRT NAPOLI		1	1				1	PER COMP. AL PRT S.M.CAPUA VETERE 13/3/00
PRT NAPOLI		1		1			1	PENDENTE
TRI Napoli	1			1	1			Ud. 14.6.2001
TRI Napoli	1		1				9	SENTENZA 22/6/00
TRI Napoli	1			1			4	(11/6/98 CONDANNA) in CAP il 29.4.99
TRI Napoli	1		1				23	SENTENZA 1/3/99 IRREVOC. 16.4.99 N.D.P. PRESCRIZIONE
TRI Napoli	1			1			1	SENTENZA 7.3.00 ATTI IN C.A. 14.6.2000
TRI Napoli-Barra	1			1	2	1		Udienza 7.2.2000
TRI Napoli-Barra	1			1	1	1		Udienza 10.2.2000 - nc anni prec. -

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.99	PERV. NEL '00	DEF. NEL '00	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRT Nola	1			1			1	PENDENTE
PRT Nola	1			1			1	PENDENTE
PRT Nola	1			1			1	PENDENTE
PRT Nola	1			1			1	PENDENTE
PRT Nola	1			1			1	PENDENTE
PRT SMC Vetere	1			1	1		2	per 1 imp. Ricorso cassazione
PRT SMC Vetere	1			1			1	ISCRIZIONE - N.C. ANNI PRECEDENTI
PRT SMC Vetere	1			1			1	RINVIO A GIUDIZIO - N.C. ANNI PRECEDENTI
PRT SMC Vetere	1			1			1	RICH. ARCH. N.C. ANNI PRECEDENTI
PRT SMC Vetere	1			1			1	ISCRIZIONE - N.C. ANNI PRECEDENTI
PRT SMC Vetere	1			1			1	RICH. ARCH. N.C. ANNI PRECEDENTI
PRT SMC Vetere		1		1			1	RICHIESTA ARCHIVIAZIONE
PRT SMC Vetere		1		1			1	RINVIO A GIUDIZIO
PRT SMC Vetere		1		1			1	PENDENTE
PRT SMC Vetere		1		1			1	PENDENTE
PRT SMC Vetere		1		1			1	PENDENTE
PRT SMC Vetere		1		1			1	PENDENTE
PRT SMC Vetere		1		1			1	PENDENTE
PRT SMC Vetere		1		1			1	PENDENTE
PRT SMC Vetere		1		1			1	PENDENTE
PRT SMC Vetere	1		1				3	p.c. PRP SMCV 17.3.98
PRT SMC Vetere	1		1				1	p.c. PRP SMCV 14.12.98
TRI SMC Vetere	1		1				2	r.g. 9.12.97, ud. 4.4.2000, sent. 30.11.2000
TRI SMC Vetere	1			1	1			Ud. 3.10.2000 INVIO ATTI ALLA SEZ. DIST. TRIB. PIEDIMONTE MATESE
TRI Torre Annunziata (Castellammare di S.)	1			1	1			UD 303/98 - N.C. ANNI PRECEDENTI
TOTALE	41	24	15	50	31	2	107	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA VI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
 UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI PALERMO

ANNO 2000

UFFICIO GIUDIZIARIO		PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
		PEND. 31.12.99	PERV. NEL '00	DEF. NEL '00	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRT	Marsala	1			1			3	Rich. Arch. 7/4/00
PRT	Marsala		1		1			2	pendente
PRT	Marsala		1		1			1	Rich. Arch. 14/12/00
CAP	Palermo		1	1				1	03/07/00
PRP	Palermo	1		1				1	decreto arch. 26/11/00
PRP	Palermo	1			1	1	1	2	pendente
PRT	Palermo		1	1				2	Decreto arch. 5/9/00
PRT	Palermo		1		1			1	rich. Rinv. Giud. 23/10/00
PRT	Palermo		1		1			3	pendente
TRI	Palermo	1			1			1	Pendente III Sez. rinviato al 23.10.2000
PRT	Sciacca	1			1	2	1		ud. Coll. 21.3.2001
PRT	Trapani		1		1			2	Pendente fase indagini
TOTALE		5	7	3	9	3	2	19	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A.1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI ROMA

ANNO 2000

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.99	PERV. NEL '00	DEF. NEL '00	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
CAP Roma	1			1	1			ATTI ALLA C.APP. IL 21.7.98
CAP Roma		1	1				2	INAMMISSIBILITA' APPELLO
CAP Roma		1		1			1	PENDENTE
CAP Roma	1			1			2	Condanna - ud. cap 23.5.2000
PRP Roma		1		1				Pendente
PRP Roma	1			1			2	Ud. 25.1.99
PRP Roma	1			1			1	Ud. 22.3.1999
PRP Roma	1			1			1	Pendente
PRP Roma	1			1			3	R.D. Archiviazione 23.11.98
PRP Roma	1			1			2	Pendente
PRP Roma	1			1			1	Pendente
PRP Roma	1			1			1	Pendente
PRP Roma	1			1			1	Pendente
PRP Roma	1			1			1	Pendente
PRP Roma	1			1			1	Pendente
PRP Roma	1			1			1	Pendente
PRT ROMA	1		1				1	definito con altro ?????
PRT ROMA	1		1				2	?MANCANO ANNOTAZIONI
PRT ROMA	1			1			55	vi sono riuniti n.62302/98 e 54525/99
PRT ROMA	1		1				1	archiviato
PRT Roma		1	1				1	P.c. alla PRT di Latina
PRT ROMA	1			1			1	pendente
PRT Roma	1			1			1	rinvio a giudizio - non comunicata anno precedente
PRT ROMA	1		1				2	R.D.Archiviazione 13.12.99- archiviato
PRT Roma		1		1			2	pendente
PRT Roma		1		1			1	RINVIO A GIUDIZIO
PRT Roma		1		1			2	PENDENTE
PRT Roma		1		1			1	PENDENTE
PRT Roma		1	1				1	archiviato
PRT Roma		1		1			1	PENDENTE
PRT Roma		1		1			1	RICH. ARCH. 22/9/00
PRT Roma		1		1			1	PENDENTE
PRT Roma		1	1				1	PER COMP. AL P.M. DI VELLETRI
PRT Roma		1		1			1	PROC. DI PROVENIENZA N. 756309/99
PRT Roma		1		1			1	PENDENTE
PRT Roma	1		1				1	Archiviato
PRT Roma	1			1	1			R.D. Archiviazione 31.10.00 ARCHIVIATO 17.2.01

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UFFICIO GIUDIZIARIO		PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
		PEND. 31.12.99	PERV NEL '00	DEF. NEL '00	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRT	Roma	1			1			1	Condanna - Sent. 3.12.98 -
PRT	Roma	1			1			1	8.1.97 r.d.a.
PRT	Roma	1		1				1	Alla PRP Roma per comp. II 26.8.99 PASSATO AL N. 5621/98
TRI	Roma	1			1			1	Ud. 24.1.2000 (V Sez.Pen.)
PRT	VELLETRI		1		1	2			PENDENTE
PRT	VELLETRI	1		1		1			MANCA DATA SENT. CONDANNA -
PRT	VELLETRI		1		1			1	PENDENTE
TOTALE		26	17	11	32	5	0	102	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI SASSARI

ANNO 2000

UFFICIO GIUDIZIARIO		PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
		PEND. 31.12.99	PERV. NEL '00	DEF. NEL '00	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRT	NUORO		1		1			1	PENDENTE
TOTALE		0	1	0	1	0	0	1	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI TORINO

ANNO 2000

UFFICIO GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.99	PERV. NEL '00	DEF. NEL '00	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA- MEDICI	ALTRO	
PRT ALESSANDRIA		1		1			1	INDAGINI PRELIMINARI
PRP Cuneo	1			1	1			PENDENTE
CAP To- SD CHERI	1			1	1			SENTENZA CONDANNA 29/300 RICORSO 28/900
CAP Torino	1			1	1			SENTENZA 11.10.00- NON LUOGO A PROCEDERE PERCHE' IL FATTO NON SUSSISTE
PRP Torino	1			1			2	INDAGINI PRELIMINARI
PRP Torino	1			1			1	INDAGINI PRELIMINARI
PRT Torino	1			1			1	INDAGINI PRELIMINARI
PRT Torino	1			1			1	INDAGINI PRELIMINARI
PRT Torino	1			1			2	INDAGINI PRELIMINARI
PRT Torino	1			1			1	INDAGINI PRELIMINARI
PRT Torino	1			1			1	INDAGINI PRELIMINARI
PRT Torino	1		1				2	QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEL FATTO ANNULLATA
PRT Torino	1		1				1	DECRETO ARCHIVIAZIONE 29.09.2000
PRT Torino	1		1				1	DECRETO ARCHIVIAZIONE 06.09.2000
PRT Torino	1			1			1	PENDENTE NON COMUNICATO ANNO PRECEDENTE
PRT Torino	1		1				1	SENTENZA 24.5.00 ASSOLUZ. ART.17- CONDANNA ART 582 CP
PRT Torino	1			1			1	INDAGINI PRELIMINARI
PRT Torino	1			1	1			RICHIESTA DECRETO PENALE 7/200 IN ATTESA DI DEPOSITO PER IL SECONDO STRALCIO AL N. 18885/00
PRT Torino	1			1	2			Indagini preliminari
PRT Torino	1		1				1	DECRETO ARCH. 10.5.00
PRT Torino		1		1			1	RICHIESTA DECRETO ARCH. 3076/00 IN ATTESA DI DEPOSITO STRALCIO DAL N.12050/99
PRT Torino		1	1				10	DECRETO ARCH. 30.6.00
PRT Torino		1		1			1	INDAGINI PRELIMINARI
PRT Torino		1		1			2	RICH. ARCH. 2.12.00 IN ATTESA DI DEPOSITO
PRT Torino		1		1			2	INDAGINI PRELIMINARI
TRI Torino	1		1				1	SENT.28.11.99 - ASSOLUZ. ART. 18M/ CONDANNA ART. 572 REATO CONNESSO
PRT Vercelli	1			1			1	UDIENZA 06.03.2001
PRT Vercelli		1		1			1	RICH. DECR. PENALE 28.6.00 IN ATTESA DI DEPOSITO
PRT Vercelli		1		1			1	PENDENTE
TOTALE	21	8	7	22	6	0	38	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI VENEZIA

ANNO 2000

UFFICIO GIUDIZIARIO		PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
		PEND. 31.12.99	PERV. NEL '00	DEF. NEL '00	PEND. 31.12.00	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
IPT	Padova	1			1	1		4	DECRETO ARCH. 3/8/00 PR 1IMP - CONDANNA PER 1 IMP. - UD. 7.3.01 PER I RESTANTI 3 IMP
PRT	Padova	1			1			1	Ud.26.6.2000 (nc anni prec.)
PRT	Padova	1			1			1	Ud 22.5.2000 (nc anni prec.)
PRT	Padova	1		1				1	DECRETO ARCH. 22.2.00
PRT	Padova		1		1				
PRT	Padova		1		1				PER COMP. ALLA PRT TRIESTE 5.5.00
PRT	Padova		1		1				
PRT	Padova		1		1				
PRT	Padova		1		1				
TRI	Padova	1			1	1			RINV. GIUD. 16.10.00 UD-PRELIM. 21/3/01
PRT	Treviso		1		1			1	PENDENTE
PRT	Treviso	1			1			1	Pendente
CAP	Venezia	1			1			1	SENT. COND. APPELLATA
CAP	Venezia	1			1	1			Sent. l'cond. 10.6.96 - sp. UD. 28.3.2000
PRT	Venezia	1			1	1			Ud.11/1/00
PRT	Venezia	1			1			1	Pendente
PRT	Venezia	1			1			2	IN ATTESA DI MEMORIA DIFENSIVA
IPT	Verona	1		1		1			DECR. ARCH. 29/11/00
PRP	Verona		1		1			2	Indagini preliminari in corso
PRP	Verona	1			1	1			Indagini preliminari
PRT	Verona		1		1			1	PENDENTE
PRT	Verona		1		1			1	PENDENTE
PRT	Verona		1		1			1	PENDENTE
PRT	Verona	1			1			1	RICHIESTA ARCH. 17.11.00
TOTALE		14	10	2	22	6	0	19	

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI**

UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

T A V O L E

**SINTETICHE ED ANALITICHE
SULLE AUTORIZZAZIONI DEL GIUDICE TUTELARE**

ANNO 2000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V, RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTI DI CORTE D'APPELLO	RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 L. 194/78				INCREMENTO O DECREMENTO PERCENTUALE DELLE RICHIESTE NEL 2000 RISPETTO AL 1999
	1999		2000		
	RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE	
AREA SETTENTRIONALE					
TORINO	90	89	117	104	30,00
MILANO	168	168	195	191	16,07
BRESCIA	26	25	27	26	3,85
TRENTO	10	10	5	4	-50,00
VENEZIA	27	24	32	32	18,52
TRIESTE	13	11	18	18	38,46
GENOVA	42	42	38	37	-9,52
BOLZANO	0	0	7	7	1000,00
BOLOGNA	22	16	40	38	81,82
TOTALE	398	385	479	457	20,35
AREA CENTRALE					
FIRENZE	18	18	49	47	172,22
PERUGIA	14	14	17	17	21,43
ANCONA	6	5	6	6	0,00
R O M A	237	234	261	259	10,13
TOTALE	275	271	333	329	21,09
AREA MERIDIONALE					
L'AQUILA	25	25	30	30	20,00
CAMPOBASSO	14	14	21	21	50,00
NAPOLI	109	105	101	99	-7,34
SALERNO	35	35	29	29	-17,14
BARI	90	88	121	116	34,44
LECCE	48	47	32	32	-33,33
POTENZA	1	1	11	10	1000,00
CATANZARO	41	41	36	32	-12,20
REGGIO CALABRIA	0	0	1	1	1000,00
TOTALE	363	356	382	370	5,23
AREA INSULARE					
PALERMO	39	39	45	45	15,38
MESSINA	1	1	14	14	1300,00
CALTANISSETTA	0	0	0	0	0,00
CATANIA	1	1	2	1	100,00
SASSARI	0	0	4	4	1000,00
CAGLIARI	0	0	0	0	0,00
TOTALE	41	41	65	64	58,54
RIEPILOGO					
NORD	398	385	479	457	20,35
CENTRO	275	271	333	329	21,09
SUD	363	356	382	370	5,23
ISOLE	41	41	65	64	58,54
TOTALE NAZIONALE	1.077	1.053	1.259	1.220	16,90

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA C

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V. RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTI DI CORTE D'APPELLO	RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 L. 194/78 PER ANNO DI NASCITA DELLE MINORI						
	ANNO 1986	ANNO 1985	ANNO 1984	ANNO 1983	ANNI 1981/82	NON RILEVATI (*)	TOTALE
AREA SETTENTRIONALE							
TORINO	1	13	26	39	28	10	117
MILANO	4	23	35	67	55	11	195
BRESCIA	1	2	7	13	3	1	27
TRENTO	0	1	1	3	0	0	5
VENEZIA	0	1	6	18	7	0	32
TRIESTE	1	3	4	7	1	2	18
GENOVA	1	1	5	17	13	1	38
BOLZANO	0	0	6	0	1	0	7
BOLOGNA	1	4	5	14	12	4	40
TOTALE	9	48	95	178	120	29	479
AREA CENTRALE							
FIRENZE	0	3	9	17	8	12	49
PERUGIA	2	1	4	4	4	2	17
ANCONA	0	0	1	4	0	1	6
R O M A	6	20	51	96	78	10	261
TOTALE	8	24	65	121	90	25	333
AREA MERIDIONALE							
L'AQUILA	1	2	5	8	10	4	30
CAMPOBASSO	2	0	5	9	5	0	21
NAPOLI	1	9	18	42	21	10	101
SALERNO	0	1	8	13	7	0	29
BARI	3	6	22	55	20	15	121
LECCE	2	4	2	16	6	2	32
POTENZA	0	0	4	2	2	3	11
CATANZARO	1	2	3	11	15	4	36
REGGIO CALABRIA	0	0	1	0	0	0	1
TOTALE	10	24	68	156	86	38	382
AREA INSULARE							
PALERMO	1	1	11	17	15	0	45
MESSINA	0	2	2	7	2	1	14
CALTANISSETTA	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA	0	0	1	0	0	1	2
SASSARI	0	0	0	3	0	1	4
CAGLIARI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1	3	14	27	17	3	65
RIEPILOGO							
NORD	9	48	95	178	120	29	479
CENTRO	8	24	65	121	90	25	333
SUD	10	24	68	156	86	38	382
ISOLE	1	3	14	27	17	3	65
TOTALE NAZIONALE	28	99	242	482	313	95	1.259

(*) DATI NON RIPORTATI O CANCELLATI NELLA DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA D

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V, RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTI DI CORTE D'APPELLO	RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 L. 194/78 LUOGO DI CERTIFICAZIONE - ANNO 2000					TOTALE
	CONSULTORIO	STRUTTURA SANTO PUBBLICA	MEDICO DI FIDUCIA	ALTRE STRUTTURE	NON RISULTA (*)	
AREA SETTENTRIONALE						
TORINO	0	116	0	1	0	117
MILANO	0	195	0	0	0	195
BRESCIA	0	27	0	0	0	27
TRENTO	0	5	0	0	0	5
VENEZIA	0	32	0	0	0	32
TRIESTE	0	18	0	0	0	18
GENOVA	0	38	0	0	0	38
BOLZANO	0	7	0	0	0	7
BOLOGNA	9	25	2	0	4	40
TOTALE	9	463	2	1	4	479
AREA CENTRALE						
FIRENZE	19	9	6	3	12	49
PERUGIA	0	17	0	0	0	17
ANCONA	0	6	0	0	0	6
R.O.M.A.	1	260	0	0	0	261
TOTALE	20	292	6	3	12	333
AREA MERIDIONALE						
L'AQUILA	0	30	0	0	0	30
CAMPOMASSO	2	19	0	0	0	21
NAPOLI	0	101	0	0	0	101
SALERNO	0	29	0	0	0	29
BARI	0	121	0	0	0	121
LECCE	0	32	0	0	0	32
POTENZA	0	11	0	0	0	11
CATANZARO	11	24	0	0	1	36
REGGIO CALABRIA	0	1	0	0	0	1
TOTALE	13	368	0	0	1	382
AREA INSULARE						
PALERMO	0	45	0	0	0	45
MESSINA	0	14	0	0	0	14
CALTANISSETTA	0	0	0	0	0	0
CATANIA	1	1	0	0	0	2
SASSARI	0	4	0	0	0	4
CAGLIARI	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1	64	0	0	0	65
RIEPILOGO						
NORD	9	463	2	1	4	479
CENTRO	20	292	6	3	12	333
SUD	13	368	0	0	1	382
ISOLE	1	64	0	0	0	65
TOTALE NAZIONALE	43	1.187	8	4	17	1.259

(*) DATI NON RIPORTATI O CANCELLATI NELLA DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.

TAVOLA E

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

LUOGO DI CERTIFICAZIONE	ETA' DELLE MINORI - Valori percentuali -					
	ANNI 1981-82	ANNO 1983	ANNO 1984	ANNO 1985	ANNO 1986	ANNO dato non rilevabile
CONSULTORIO	1,0	1,6	0,6	0,2	0,0	0,2
STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA	23,5	36,4	18,3	7,4	2,2	6,7
MEDICO DI FIDUCIA	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1
ALTRE STRUTTURE	0,0	0,1	0,0	0,2	0,0	0,1
DATO NON RILEVABILE	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,6

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

ANCONA

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
ANCONA		1	1		
ANCONA	FABRIANO	0	0		
ANCONA	IESI	1	1		
ANCONA	OSIMO	1	1		
ANCONA	SENIGALLIA	0	0		
ASCOLI PICENO		0	0		
ASCOLI PICENO	S. BENEDETTO DEL TRONTO	0	0		
CAMERINO		0	0		
FERMO		3	3		
MACERATA		0	0		
MACERATA	CIVITANOVA MARCHE	0	0		
PESARO		0	0		
PESARO	FANO	0	0		
URBINO		0	0		
TOTALE		6	6	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

BARI

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
BARI		62	58		
BARI	ACQUAVIVA DELLE FONTI	2	2		
BARI	ALTAMURA	2	2		
BARI	BITONTO	6	6		
BARI	MODUGNO	2	2		
BARI	MONOPOLI	1	1		
BARI	PUTIGNANO	3	3		
BARI	RUTIGLIANO	0	0		
FOGGIA		20	20		
FOGGIA	CERIGNOLA	2	1		
FOGGIA	MANFREDONIA	6	6		
FOGGIA	S. SEVERO	2	2		
FOGGIA	TRINITAPOLI	0	0		
LUCERA		0	0		
LUCERA	APRICENA	0	0		
LUCERA	RODI GARGANICO	0	0		
TRANI		1	1		
TRANI	ANDRIA	5	5		
TRANI	BARLETTA	1	1		
TRANI	CANOSA DI PUGLIA	1	1		
TRANI	MOLFETTA	1	1		
TRANI	RUVO DI PUGLIA	4	4		
TOTALE		121	116	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

BOLOGNA

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
BOLOGNA		21	21		
BOLOGNA	IMOLA	2	2		
BOLOGNA	PORRETTA TERME	0	0		
FERRARA		0	0		
FORLI'		0	0		
FORLI'	CESENA	0	0		
MODENA		6	4		
MODENA	CARPI	0	0		
MODENA	PAVULLO NEL FRIGNANO	0	0		
MODENA	SASSUOLO	0	0		
PARMA		10	10		
PARMA	FIDENZA	1	1		
PIACENZA		0	0		
RAVENNA		0	0		
RAVENNA	FAENZA	0	0		
RAVENNA	LUGO	0	0		
REGGIO EMILIA		0	0		
REGGIO EMILIA	GUASTALLA	0	0		
RIMINI		0	0		
TOTALE		40	38	0	0

TAVOLAB/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI BOLZANO

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
BOLZANO		6	6		
BOLZANO	BRESSANONE	0	0		
BOLZANO	BRUNICO	0	0		
BOLZANO	MERANO	1	1		
BOLZANO	SILANDRO	0	0		
TOTALE		7	7	0	0

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

BRESCIA

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
BRESCIA		7	7		
BRESCIA	BRENO	1	1		
BRESCIA	SALO'	2	2		
BERGAMO		7	7		
BERGAMO	CLUSONE	0	0		
BERGAMO	GRUMELLO DEL MONTE	0	0		
BERGAMO	TREVIGLIO	2	1		
CREMA		2	2		
CREMONA		3	3		
MANTOVA		3	3		
MANTOVA	CASTIGLIONE DELLE STIV.	0	0		
TOTALE		27	26	0	0

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

CAGLIARI

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
CAGLIARI		0	0		
CAGLIARI	CARBONIA	0	0		
CAGLIARI	IGLESIAS	0	0		
CAGLIARI	SANLURI	0	0		
LANUSEI		0	0		
ORISTANO		0	0		
ORISTANO	MACOMER	0	0		
ORISTANO	SORGONO	0	0		
TOTALE		0	0	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI CALTANISSETTA

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
		CALTANISSETTA		0	0
ENNA		0	0		
GELA		0	0		
NICOSIA		0	0		
TOTALE		0	0	0	0

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI CAMPOBASSO

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
CAMPOBASSO		14	14		
ISERNIA		5	5		
LARINO		0	0		
LARINO	TERMOLI	2	2		
TOTALE		21	21	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

CATANIA

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
CATANIA		0	0		
CATANIA	ACIREALE	0	0		
CATANIA	ADRANO	0	0		
CATANIA	BELPASSO	0	0		
CATANIA	BRONTE	0	0		
CATANIA	GIARRE	0	0		
CATANIA	MASCALUCIA	0	0		
CATANIA	PATERNO'	0	0		
CALTAGIRONE		0	0		
CALTAGIRONE	GRAMMICHELE	0	0		
MODICA		1	1		
RAGUSA		0	0		
RAGUSA	VITTORIA	0	0		
SIRACUSA		0	0		
SIRACUSA	AUGUSTA	1	0		
SIRACUSA	AVOLA	0	0		
SIRACUSA	LENTINI	0	0		
TOTALE		2	1	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B.1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

CATANZARO

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
CATANZARO		11	11		
CATANZARO	CHIARAVALLE CENTRALE	0	0		
CASTROVILLARI		4	4		
COSENZA		11	9		
COSENZA	ACRI	0	0		
COSENZA	S. MARCO ARGENTANO	0	0		
CROTONE		1	1		
CROTONE	STRONGOLI	0	0		
LAMEZIA TERME		2	2		
PAOLA		1	1		
PAOLA	SCALEA	0	0		
ROSSANO		5	4		
VIBO VALENTIA		1	0		
VIBO VALENTIA	TROPEA	0	0		
TOTALE		36	32	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

FIRENZE

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
FIRENZE		17	17		
FIRENZE	EMPOLI	1	1		
FIRENZE	PONTASSIEVE	3	3		
AREZZO		0	0		
AREZZO	MONTEVARCHI	0	0		
AREZZO	SANSEPOLCRO	0	0		
GROSSETO		6	5		
GROSSETO	ORBETELLO	1	1		
LIVORNO		0	0		
LIVORNO	CECINA	0	0		
LIVORNO	PIOMBINO	1	1		
LIVORNO	PORTOFERRAIO	0	0		
LUCCA		3	3		
LUCCA	VIAREGGIO	0	0		
MONTEPULCIANO		0	0		
PISA		3	2		
PISA	PONTEDERA	4	4		
PISTOIA		5	5		
PISTOIA	MONSUMMANO TERME	0	0		
PISTOIA	PESCIA	0	0		
PRATO		3	3		
SIENA		1	1		
SIENA	POGGIBONSI	1	1		
TOTALE		49	47	0	0

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

GENOVA

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
GENOVA		29	29		
CHIAVARI		0	0		
IMPERIA		1	1		
LA SPEZIA		0	0		
LA SPEZIA	SARZANA	0	0		
MASSA		0	0		
MASSA	CARRARA	0	0		
MASSA	PONTREMOLI	0	0		
S. REMO		3	3		
S. REMO	VENTIMIGLIA	2	2		
SAVONA		1	0		
SAVONA	ALBENGA	2	2		
TOTALE		38	37	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

L'AQUILA

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
L'AQUILA		0	0		
AVEZZANO		1	1		
CHIETI		2	2		
CHIETI	ORTONA	0	0		
LANCIANO		3	3		
LANCIANO	ATESSA	0	0		
PESCARA		19	19		
PESCARA	PENNE	0	0		
PESCARA	SAN VALENTINO IN A.C.	0	0		
SULMONA		0	0		
TERAMO		5	5		
TERAMO	ATRI	0	0		
TERAMO	GIULIANOVA	0	0		
VASTO		0	0		
TOTALE		30	30	0	0

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

LECCE

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
		LECCE		4	4
LECCE	CAMPI SALENTINA	3	3	1	1
LECCE	CASARANO	3	3		
LECCE	GALATINA	0	0		
LECCE	GALLIPOLI	0	0		
LECCE	MAGLIE	8	8		
LECCE	NARDO'	7	7		
LECCE	TRICASE	2	2		
BRINDISI		0	0		
BRINDISI	FASANO	0	0		
BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	1	1		
BRINDISI	MESAGNE	3	3		
BRINDISI	OSTUNI	1	1		
TOTALE		32	32	1	1

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

MESSINA

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
		MESSINA		8	8
MESSINA	TAORMINA	0	0		
BARCELL. POZZO DI GOTTO		0	0		
BARCELL. POZZO DI GOTTO	LIPARI	0	0		
BARCELL. POZZO DI GOTTO	MILAZZO	3	3		
MISTRETTA		0	0		
PATTI		3	3		
PATTI	S. AGATA DI M.	0	0		
TOTALE		14	14	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

MILANO

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
		MILANO		124	123
MILANO	CASSANO D'ADDA	2	2		
MILANO	LEGNANO	1	1		
MILANO	RHO	4	4		
BUSTO ARSIZIO		7	7		
BUSTO ARSIZIO	GALLARATE	1	1		
BUSTO ARSIZIO	SARONNO	4	4		
COMO		5	3		
COMO	CANTU'	0	0		
COMO	ERBA	0	0		
COMO	MENAGGIO	0	0		
LECCO		6	6		
LODI		10	10		
MONZA		16	15		
MONZA	DESIO	6	6		
PAVIA		2	2		
SONDRIO		1	1		
SONDRIO	MORBEGNO	0	0		
VARESE		6	6		
VARESE	GAVIRATE	0	0		
VIGEVANO		0	0		
VIGEVANO	ABBIATEGRASSO	0	0		
VOGHERA		0	0		
TOTALE		195	191	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

NAPOLI

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
NAPOLI		51	51		
NAPOLI	AFRAGOLA	0	0		
NAPOLI	CAPRI	0	0		
NAPOLI	CASORIA	0	0		
NAPOLI	FRATTAMAGG.	0	0		
NAPOLI	ISCHIA	0	0		
NAPOLI	PORTICI	0	0		
ARIANO IRPINO		0	0		
AVELLINO		0	0		
AVELLINO	CERVINARA	0	0		
BENEVENTO		0	0		
BENEVENTO	AIROLA	0	0		
BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	0	0		
GIUGLIANO IN CAMPANIA		0	0		
NAPOLI	MARANO DI NAPOLI	0	0		
NAPOLI	POZZUOLI	6	6		
NOLA		8	8		
S ANGELO DEI LOMBARDI		1	1		
S. M. CAPUA VETERE		5	5		
S. M. CAPUA VETERE	CASERTA	8	8		
S. M. CAPUA VETERE	AVERSA	3	3		
S. M. CAPUA VETERE	CARINOLA	0	0		
S. M. CAPUA VETERE	MARCIANISE	2	2		
S. M. CAPUA VETERE	PIEDIMONTE MATESE	0	0		
TORRE ANNUN.		9	7		
TORRE ANNUN.	CASTELLAMMARE DI STABIA	1	1		
TORRE ANNUN.	GRAGNANO	0	0		
TORRE ANNUN.	SORRENTO	5	5		
TORRE ANNUN.	TORRE DEL GRECO	2	2		
TOTALE		101	99	0	0

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

PALERMO

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
		PALERMO		33	33
PALERMO	BAGHERIA	0	0		
PALERMO	CARINI	0	0		
PALERMO	MONREALE	0	0		
PALERMO	PARTINICO	1	1		
AGRIGENTO		1	1		
AGRIGENTO	CANICATTI	0	0		
AGRIGENTO	LICATA	0	0		
MARSALA		1	1		
MARSALA	CASTELVETRANO	0	0		
MARSALA	MAZARA DEL VALLO	1	1		
MARSALA	PARTANNA	0	0		
SCIACCA		0	0		
TERMINI IMERESE		0	0		
TERMINI IMERESE	CEFALU'	0	0		
TERMINI IMERESE	CORLEONE	0	0		
TRAPANI		8	8		
TRAPANI	ALCAMO	0	0		
TOTALE		45	45	0	0

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

PERUGIA

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
PERUGIA		8	8		
PERUGIA	ASSISI	0	0		
PERUGIA	CITTA' DI CASTELLO	0	0		
PERUGIA	FOLIGNO	2	2		
PERUGIA	GUBBIO	0	0		
PERUGIA	TODI	0	0		
ORVIETO		2	2		
SPOLETO		3	3		
TERNI		2	2		
TOTALE		17	17	0	0

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

POTENZA

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
POTENZA		1	0		
LAGONEGRO		2	2		
MATERA		1	1		
MATERA	PISTICCI	4	4		
MELFI		3	3		
TOTALE		11	10	0	0

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI REGGIO CALABRIA

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
REGGIO CALABRIA		1	1		
REGGIO CALABRIA	MELITO DI PORTO SALVO	0	0		
LOCRI		0	0		
LOCRI	SIDERNO	0	0		
PALMI		0	0		
PALMI	CINQUEFONDI	0	0		
TOTALE		1	1	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

ROMA

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
ROMA		204	204		
ROMA	GSTIA	0	0		
CASSINO		3	3		
CASSINO	SORA	0	0		
CIVITAVECCHIA		2	2		
CIVITAVECCHIA	BRACCIANO	0	0		
FROSINONE		6	6		
FROSINONE	ALATRI	0	0		
FROSINONE	ANAGNI	0	0		
LATINA		11	11		
LATINA	GAETA	2	2		
LATINA	TERRACINA	2	2		
RIETI		2	2	1	1
RIETI	POGGIO MIRTETO	0	0		
TIVOLI		5	4		
TIVOLI	CASTELNUOVO DI PORTO	1	0		
ROMA	PALESTRINA	2	2		
VELLETRI		4	4		
VELLETRI	ALBANO L.	7	7		
VELLETRI	ANZIO	2	2		
VELLETRI	FRASCATI	2	2		
VITERBO		6	6		
VITERBO	CIVITACASTELLANA	0	0		
VITERBO	MONTEFIASCONE	0	0		
TOTALE		261	259	1	1

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI SALERNO

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
		SALERNO		17	17
SALERNO	AMALFI	0	0		
SALERNO	CAVA DEI TIRRENI	0	0		
SALERNO	EBOLI	0	0		
SALERNO	MERCATO S. SEVERINO	0	0		
SALERNO	MONTECORVINO ROVELLA	0	0		
NOCERA INFERIORE		12	12		
SALA CONSILINA		0	0		
SALA CONSILINA	SAPRI	0	0		
VALLO DELLA LUCANIA		0	0		
TOTALE		29	29	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI SASSARI

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
SASSARI		2	2		
SASSARI	ALGHERO	1	1		
NUORO		0	0		
TEMPIO PAUSANIA		0	0		
TEMPIO PAUSANIA	LA MADDALENA	0	0		
TEMPIO PAUSANIA	OLBIA	1	1		
TOTALE		4	4	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

TORINO

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX		AUTORIZZAZIONE EX	
		ARTICOLO 12		ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
TORINO		54	51		
TORINO	CHIVASSO	5	5		
TORINO	CIRIÉ	6	6		
TORINO	MONCALIERI	9	8		
TORINO	SUSA	2	1		
ACQUI TERME		4	4		
ALBA		2	2		
ALBA	BRA	0	0		
ALESSANDRIA		2	2		
ALESSANDRIA	NOVI LIGURE	0	0		
AOSTA		1	1		
ASTI		8	8		
BIELLA		1	0		
CASALE MONFERRATO		1	1		
CUNEO		7	2		
IVREA		4	4		
MONDOVI'		1	0		
NOVARA		2	2		
NOVARA	BORGOMANERO	3	2		
PINEROLO		3	3		
SALUZZO		0	0		
TORTONA		0	0		
VERBANIA		0	0		
VERBANIA	DOMODOSSOLA	0	0		
VERCELLI		2	2		
VERCELLI	VARALLO	0	0		
TOTALE		117	104	0	0

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI TRENTO

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
TRENTO		2	2		
TRENTO	BORGO VALSUGANA	0	0		
TRENTO	CAVALESE	0	0		
TRENTO	CLES	0	0		
TRENTO	TIONE DI TRENTO	1	1		
ROVERETO		2	1		
TOTALE		5	4	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI TRIESTE

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
TRIESTE		8	8		
GORIZIA		0	0		
PORDENONE		2	2		
PORDENONE	S. VITO AL TAGLIAMENTO	0	0		
TOLMEZZO		0	0		
UDINE		4	4		
UDINE	CIVIDALE DEL FRIULI	4	4		
UDINE	PALMANOVA	0	0		
TOTALE		18	18	0	0

TAVOLA B/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI

VENEZIA

ANNO 2000

TRIBUNALE	SEZIONE DISTACCATA	AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 12		AUTORIZZAZIONE EX ARTICOLO 13	
		RICHIESTE	CONCESSE	RICHIESTE	CONCESSE
VENEZIA		0	0		
VENEZIA	CHIOGGIA	0	0		
VENEZIA	DOLO	0	0		
VENEZIA	PORTOGRUARO	0	0		
VENEZIA	S. DONA' DI PIAVE	0	0		
BASSANO DEL GRAPPA		2	2		
BELLUNO		1	1		
BELLUNO	PIEVE DI CADORE	0	0		
PADOVA		6	6		
PADOVA	CITTADELLA	0	0		
PADOVA	ESTE	0	0		
ROVIGO		1	1		

VERONA		11	11		
VERONA	LEGNAGO	1	1		
VERONA	SOAVE	0	0		
VICENZA		3	3		
VICENZA	SCHIO	0	0		
TOTALE		32	32	0	0

